



**FIARC**

Federazione Italiana Arcieri  
Tiro di Campagna



AFFILIATA



AFFILIATA

# Regolamento Roving

Aggiornamento delibera N.° 010/2022/D del 19/02/2022



# SOMMARIO

Art. 1 – Chi gioca.....	4
Art. 2 – L'attrezzatura .....	4
Art. 3 – Le regole.....	4
Art. 4 – Norme generali .....	6
Art. 5 – Norme di chiusura.....	7



## PREMESSA

### II ROVING Istintivo Venatorio FIARC

#### Origini e fundamenta

Il ROVING è una gara nata nel 1958 non come competizione ma come allenamento venatorio.

Da questa gara poi, nel 1983 ha preso spunto la neonata FIARC per la sua prima tipologia di gara: il TRACCIATO.

Nato come simulazione di caccia il ROVING ha lo scopo di esaltare il TIRO ISTINTIVO proponendo situazioni per le quali tale tecnica sia la più proficua, vedi le in base alle 10 regole di Giusy Pesenti che decodificano il tiro istintivo.

#### **Le dieci Regole del tiro istintivo**

1. Tenuta della freccia tra indice e medio-anulare. Punto di aggancio fisso all'angolo della bocca.
2. Per l'identificazione dello stile: fissando la cocca all'angolo della bocca (il termine del labbro è perpendicolare all'occhio direttore) indice e pollice si ancorino al condilo (mandibola).
3. Il tempo di concentrazione-aggancio è breve e mantenuto entro tre secondi (il giusto libbraggio non ne concede di più).
4. L'attimo di concentrazione sul punto del bersaglio avviene con ambedue gli occhi aperti, senza che questi si basino sul prolungamento della freccia (falso scopo).
5. Ad arco scarico, prima del tiro, la freccia non viene puntata sul bersaglio.
6. Inspirando, il braccio che regge l'arco spinge dal basso verso l'alto, mentre l'altro tira simultaneamente indietro.
7. L'arco va tenuto in posizione leggermente inclinata.
8. Tutto il corpo inclinato nell'arco partecipi all'azione con l'arco leggermente inclinato.
9. La punta della freccia, ad arco teso, non fuoriesca più del necessario dalla finestra dello stesso.
10. La maggior soddisfazione del tiro e l'inconsapevolezza dello sgancio, sono dovuti ad un consistente libbraggio dell'arco.

Si consiglia l'uso di frecce con punta pesante per ottenere un tiro il più possibile teso e senza interferenze. L'asta deve essere calibrata sul libbraggio dell'arco.



## Articolo 1 – Chi gioca

La partecipazione è consentita a tutti gli arcieri in possesso del materiale idoneo e della fondamentale pratica di TIRO ISTINTIVO.

### Classi e Categorie:

#### - Classi:

- Cuccioli (Femminile e Maschile) insieme: Fino al 13° anno compiuto;
- Juniores (Femminile e Maschile) insieme: Fino al 17° anno compiuto;
- Diane (Femminile) Cacciatori (Maschile).

#### - Categorie:

- Arco Storico;
- Longbow;
- Arco Ricurvo.

### Categorie speciali:

Allo scopo di valorizzare gli ideali del TIRO ISTINTIVO VENATORIO, come erano all'origine della nostra disciplina, verranno messi a disposizione premi speciali da destinare a chi si iscriva, preventivamente, nella categoria "VENATORE": ovvero prediliga il tiro pesante che prevede il peso della freccia superiore a:

- Venatores Maschile: 30 grammi
- Venatores Femminile: 20 grammi
- Seniores Maschile: 26 grammi
- Seniores Femminile: 20 grammi
- Juniores: 25 grammi

Le Compagnie organizzatrici dovranno semplicemente attrezzarsi per la pesatura delle frecce e segnalarlo nell'invito. Questi premi sono un extra alla classifica usuale.

## Articolo 2 – L'attrezzatura

Sono ammessi solo archi tradizionali, prerogativa del tiro istintivo:

ARCHI STORICI, LONG BOW, e ARCHI RICURVI (come definiti nei Regolamenti FIARC) senza REST e SENZA RISER METALLICI.

Sono consentite frecce con punte di peso a partire da 125 grani per i Cacciatori, minimo 80 grani per le Diane e peso libero per i Cuccioli per simulare l'utilizzo delle lame da caccia, con punte blunt, frecce flu flu.

## Articolo 3 - Le regole

Le piazzole di tiro devono essere progettate per l'esaltazione del tiro istintivo e contemplare il numero indicato di piazzole mobili, a tempo, con l'utilizzo di punte di peso a partire da 125 grani per i Cacciatori, minimo 80 grani per le Diane e peso libero per i Cuccioli per simulare l'utilizzo delle lame da caccia, con punte blunt, frecce flu flu e di posizioni in ginocchio.

I bersagli devono rappresentare animali.

Sono ammessi: piattelli, palle rotolanti (non avendo punti di stallo come il piattello esaltano ancora di più questa tipologia di tiro come veniva insegnato in FIARC nei suoi albori) e pendoli nelle piazzole in movimento.

Posizioni particolari e tiri che non devono mai ripetersi, salvo piazzole "speciali; picchetti quindi, diversi su un unico bersaglio o diversi bersagli da un unico picchetto a distanze "significative" fra di loro.



### - Sagome

Come previste da regolamenti FIARC; inoltre è previsto l'impiego di palloni, palloni rotolanti, piattelli e pendoli.

### - Posture

1. Le sagome devono essere poste preferibilmente di  $\frac{3}{4}$  posteriore
2. Tre frecce per piazzola sempre da picchetti diversi se unico bersaglio o da unico picchetto se bersagli diversi.
3. Un picchetto speciale per i cuccioli va posizionato per agevolarne il tiro nelle piazzole che potrebbero risultare difficili per loro.

### - Distanze

Tre le distanze previste:

1. sagome poste a distanze comprese tra i 5 ed i 15 m.
2. sagome poste a distanze comprese tra i 10 ed i 25 m.
3. sagome poste a distanze comprese tra i 20 ed i 35 m.

Le tipologie di sagome poste a diverse sono da riferirsi ai vari gruppi previsti da FIARC.

### - Punteggi

I punteggi devono premiare la tecnica del tiro istintivo venatorio dell'arciere e non la ripetitività; quindi punteggi maggiori per la prima freccia, e sensatamente decrescenti per le frecce successive: la sagoma è di per sé un errore; e vengono così fissati:

- spot di 1° = 16      sagoma di 1° = 8
- spot di 2° = 11      sagoma di 2° = 4
- spot di 3° = 6      sagoma di 3° = 2

In tal modo si dà maggior valore alla freccia che colpisce il "selvatico" nel centro vitale – spot proprio per differenziarsi maggiormente da altre tipologie di gare anche nel conteggio dei punteggi, rendendo così il ROVING più simile ad una cacciata.

Sarà vincitore del ROVING quell'arciere che avrà colpito più spot sprecando il minor numero di frecce ovvero prendendo meno sagome. Incarnierando quindi il maggior numero di "selvaggina" senza ferirla.

I punteggi sono previsti per:

- Solo Spot
- Spot e Sagoma
- Tutto Spot (es. palle rotolanti, piattelli, ecc.)

- Piazzole - gara su 22 piazzole così divise:

N. 7 PIAZZOLE A TEMPO DELLE QUALI:

- n. 1 in 25" (secondi) per le tre frecce previste allo stesso bersaglio da 3 diversi picchetti.
- n. 3 in 20" (secondi) per le tre frecce previste allo stesso bersaglio da 3 diversi picchetti.
- n. 3 in 15" (secondi) per le tre frecce previste allo stesso bersaglio.

N. 6 PIAZZOLE IN MOVIMENTO DELLE QUALI:

- n.2 da tre diversi picchetti allo stesso bersaglio.



- n.2 con bersagli volanti – piattelli – da effettuarsi secondo il regolamento FIARC “tiro al volo”.
- n.1 dallo stesso picchetto ai palloni rotolanti.
- n.1 dallo stesso picchetto a 3 bersagli. (ammesso eventualmente anche uso di pendoli).

#### N. 1 PIAZZOLA IN ARRETRAMENTO

Tale piazzola prevede 1 sagoma e tre picchetti: partenza da picchetto più in prossimità della sagoma quindi, a risalire verso il totem. Tempo 25” (secondi) – simile al lupo del ROVING di Giusy.

#### N. 2 PIAZZOLE DA PALCHI

Tali piazzole prevedono tiri da postazioni rialzate, tipo altana (come ormai si vede in diverse gare). Tre frecce allo stesso bersaglio, oppure una freccia per tre bersagli.

#### N. 4 PIAZZOLE IN GINOCCHIO O DA SEDUTO

Queste piazzole prevedono solo tiri in ginocchio o da seduto (esempio: tiro seduto su un tronco) da tre picchetti per una sagoma; oppure da un picchetto per tre sagome.

#### N. 2 PIAZZOLE AD ABBATTIMENTO CON PUNTE BLUNT E SAGOME 3D

Nello spirito fondativo del ROVING si prevedono 2 piazzole con l’impiego di punte BLUNT su sagome 3D intere o tagliate a metà, in sezione longitudinale, fissate su appositi picchetti tali da supportare la sagoma.

Le sagome devono essere poste a distanze comprese tra i 10 ed i 25 m.

Sono previste da 2 a 6 piazzole speciali facoltative a discrezione degli organizzatori e con premi dedicati.

Punteggi da segnare a parte sullo score e non concorrono al punteggio finale del ROVING.

#### - Frecce

3 frecce per bersaglio numerate secondo quanto previsto da FIARC per bersaglio da piazzole poste a distanze sconosciute.

Piazzole con bersagli mobili piattello, pallone o altro che venga lanciato in una traiettoria libera da vincoli (non appeso a cavi o rotolante su qualcosa). In questa piazzola vanno utilizzate le Frecce FLUFLU (solo in questo tipo di piazzola).

Le piazzole di tiro al volo devono richiedere obbligatoriamente le frecce FLUFLU.

Le frecce FLUFLU devono essere utilizzate solo in questo tipo di piazzole (dove il bersaglio vola) con una capacità di volo max 80 mt. (come da regolamento FIARC “tiro al volo”).

Piazzole con BLUNT: minimo 1, massimo 3. Le punte BLUNT devono avere un diametro del piatto compreso fra 12 e 25 millimetri.

#### - Squadra

La squadra di ogni piazzola, deve essere composta al massimo da 6 arcieri.

#### - Score

Devono essere compilati due score per ogni arciera (vedi allegato).

#### Articolo 4 - Norme generali

Dal totem si deve vedere il picchetto ma non il bersaglio. Gli arcieri partecipanti non devono superare il totem se non al momento del proprio turno di tiro.



I picchetti di tiro devono essere posizionati in modo da dare la stessa difficoltà di tiro sia agli arcieri destri che a quelli mancini.

Il tiro deve essere effettuato con il piede più avanzato (o il ginocchio se a contatto col terreno) a contatto col picchetto. Entrambi i piedi, o le ginocchia, devono essere dietro la linea di tiro.

È vietato l'utilizzo del binocolo o qualsiasi ausilio alla mira posizionato sul materiale di tiro o in uso personale.

### **Premi**

La Compagnia del Bernabò mette a disposizione di FIARC, in prima istanza, la propria rivisitazione in chiave moderna dei premi ROVING pensati da Giusy Pesenti.

### **Il respiro nazionale del ROVING**

FIARC istituisce il "Circuito ROVING" che coinvolga più compagnie.

Ognuna di esse organizzerà nell'arco dell'anno una o più gare ROVING.

Viene istituita la GARA NAZIONALE: al termine dell'anno di gare ROVING verrà premiato il Vincitore Assoluto determinato dalla somma dei punteggi effettuati durante i ROVING tenuti dalle varie compagnie. Per entrare in classifica l'arciere dovrà aver partecipato al 70% dei ROVING. Per ogni ROVING verranno attribuiti 15 punti al primo, 12 al secondo, 9 al terzo, 7 al quarto, 6 al quinto e via a scalare fino ad un punto al 10°. La classifica annuale verrà stilata sommando il totale dei punteggi delle migliori prove valide.

Alla fine dell'anno di gare si svolgerà IL ROVING NAZIONALE DI TIRO ISTINTIVO VENATORIO, organizzato secondo le regole stabilite da Giusy Pesenti.

### **Art. 5 – Norme di chiusura**

Le gare del "Circuito ROVING" sono gare amichevoli e per quanto non contemplato in questo regolamento valgono le regole previste nei Regolamenti Federali.



# FIARC

Federazione Italiana Arcieri  
Tiro di Campagna

Affiliata IFAA  
International Field Archery Association



FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna  
Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano  
Tel. 02.89.30.55.89 - Fax 02.89.30.21.06  
segreteria@fiarc.it - amministrazione@fiarc.it - www.fiarc.it

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the name of the official.